

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 06 DEL 22.05.2013

OGGETTO: L.R. 7/2012. GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI. RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DEL CONSORZIO ACEA PINEROLESE AL 31 DICEMBRE 2012.

L'anno duemilaTREDICI il giorno 22 del mese MAGGIO di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	De Riso Leopoldo	X		1,12	Pinerolo	Rossetto Luigi	X		32,19
Angrogna	Bonnet Eloisa	X		1,12	Piscina	Calvetto Aldo	X		2,86
Bibiana	Godino Claudio		X	0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Fiorentino Michele	X		0,25	Porte	Grilletti Alfonso	X		2,36
Bricherasio	Merlo Ilario	X		4,10	Pragelato	Arolfo Giovanni		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena		X	0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Conservan Stefano		X	0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Paschetto Claudio		X	0,62
Cavour	Chialvetto Mauro		X	1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Laurenti Vincenzo	X		2,11	Rora'	Odetto Giorgio		X	0,12
Cumiana	Aielli Ettore		X	4,47	Roure	Barral Moreno Celestino		X	0,12
Fenestrelle	Meirone Alba		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Castellino Daniele	X		3,85	San Germano Chisone	Bergeretti Roberto	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	Massello Anna Maria	X		1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo		X	2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno	X		1,99
Lusernetta	Cesano Giorgino		X	0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio	X		1,24
Macello	Bonetto Bruno	X		0,87	Usseaux	Rostagno Elvio		X	0,12
Massello	Libralon Daniela	X		0,87	Vigone	Gallo Alberto	X		1,24
None	Giarrusso Anna Patrizia	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Barbero Alessandro	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca		X	0,50
Perosa Argentina	Tron Eraldo	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio		X	2,86					

Risultano quindi rappresentate 81,39 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 18 Consiglieri per un totale di 18,61 quote su 100

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BUTTIERO Eugenio constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Deliberazione Assemblea Consortile n. 06 del 22 maggio 2013

Oggetto: L.R. 7/2012. GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI. RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DEL CONSORZIO ACEA PINEROLESE AL 31 DICEMBRE 2012.

ATTESO CHE:

- Ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24 "*I comuni appartenenti allo stesso bacino assicurano l'organizzazione in forma associata dei servizi, di cui all'articolo 10, comma 1, attraverso consorzi obbligatori costituiti ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, di seguito denominati consorzi di bacino*" (comma 1)
- Con atto notarile registrato a Pinerolo il 04.03.2004 al n. 122 Serie 2 è stato costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Consorzio Polifunzionale denominato "Consorzio ACEA Pinerolese" chiamato anche "Consorzio", avente per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei Comuni Consorziati
- Ai sensi dell'art. 3 della Convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni il "Consorzio" "*svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti.....*"
- La legge regionale 24 maggio 2012, n. 7 "*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti*", che uniforma nei due settori la disciplina sull'organizzazione e controllo del servizio pubblico, attribuendo le funzioni c.d. "di governo" agli enti locali, i quali debbono esercitarle in forma associata, tramite apposite convenzioni (art. 30, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), che in materia di rifiuti sono denominate Conferenze d'ambito (art. 6, legge Regione Piemonte 24 maggio 2012, n. 7).
- Le Conferenze d'ambito subentreranno dunque nell'esercizio delle funzioni d'organizzazione e controllo del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti oggi esercitate dai Consorzi di Bacino e dalle Associazioni d'Ambito. Le stesse Conferenze subentreranno altresì nei rapporti giuridici attivi e passivi che oggi fanno capo ai Consorzi di Bacino e alle Associazioni d'Ambito, ivi compresi i rapporti giuridici relativi al personale, ma il subentro avverrà soltanto nei limiti di quanto stabilito da apposita deliberazione delle Conferenze medesime, le quali dovranno garantire che le componenti passive non superino quelle attive (art. 14, legge regionale n. 7/2012 cit.).
- Tutti i rapporti giuridici attivi e passivi non oggetto di subentro resteranno in capo ai Consorzi di Bacino ed alle Associazioni d'Ambito e seguiranno la disciplina sulla liquidazione di tali enti, cioè essenzialmente saranno ripartiti *pro quota* tra gli enti locali consorziati (art. 14, legge regionale n. 7/2012 cit.).
- La L.R. 7/2012 prevede all'art. 14 comma 4 che le associazioni d'ambito e i consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002 elaborano, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e in collaborazione con le provincie competenti, un piano di ricognizione della situazione patrimoniale ed economica dell'ente

ATTESO pertanto che

- gli uffici del Consorzio ACEA Pinerolese hanno avviato la ricognizione della situazione patrimoniale ed economica consortile e che l'avvio del procedimento di ricognizione patrimoniale ha consentito d'individuare preliminarmente alcuni beni che, essendo a tutti gli

effetti destinati alla gestione del servizio pubblico d'igiene urbana, possono essere assegnati al gestore del servizio (art. 113, co. 9°, decreto legislativo n. 267/2000 cit.).

- la Provincia di Torino con nota prot. 018849 / 2013 del 30 gennaio 2013 avente per oggetto "*Tavolo tecnico attuazione L.R. 7/2012 – Gestione integrata dei rifiuti urbani. Ricognizione della situazione patrimoniale ed economica.*" ha richiesto di mettere a disposizione tutti i dati contabili, economici, finanziari e tecnici necessari alla ricognizione, trasmettendo agli uffici della Provincia le comunicazioni e gli atti deliberativi opportuni in tal senso. In particolare, si richiede una prima ricognizione entro la fine del mese di febbraio 2013, trasmettendo via e-mail lo schema di ricognizione debitamente compilato e corredato della documentazione prevista dal medesimo schema.
- Il Consorzio ACEA Pinerolese, con provvedimento CD 05/2012, preso atto della richiesta della Provincia di Torino, ha dato mandato agli uffici consortili affinché mettessero a disposizione della Provincia di Torino tutti i dati contabili, economici, finanziari e tecnici (ancorché provvisori) necessari alla ricognizione stessa trasmettendo entro la fine del mese di febbraio 2012 una prima stesura della ricognizione (schema di ricognizione allegato alla nota di richiesta corredato della documentazione prevista dal medesimo schema) con i dati al momento disponibili.

VISTA

- la richiesta pervenuta dalla Provincia di Torino con nota prot. 082239 del 08 maggio 2013 con la quale si chiede di predisporre ed approvare la ricognizione della situazione patrimoniale ed economica prevista dall'art. 14 comma 4 della LR 7/2012 utilizzando lo schema approvato con DGR n. 61-5114 del 18 dicembre 2012, come integrato con le modifiche concordate dal tavolo tecnico (allegando i bilanci consuntivi ed i rendiconti, nonché copia dei titoli e dei contratti relativi ai rapporti giuridici da conferire alla Conferenza d'Ambito)
- la riunione convocata dalla Regione Piemonte con nota prot. 6786/DB10 del 10 maggio 2013 e prevista per il giorno martedì 21 maggio 2013 presso gli uffici regionali competenti
- la riunione convocata dalla Provincia di Torino con nota prot. 085738 del 14.05.2013, prevista per il giorno lunedì 20 maggio 2013 avente per oggetto: "*L.R. 7/2012 – Istituzione Conferenza d'ambito per la gestione dei rifiuti*"

Il Presidente Eugenio BUTTIERO spiega in dettaglio quanto la Legge Regionale n. 7/2012 vada a prevedere e quanto è emerso dagli ultimi distinti incontri promossi dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte. In particolare rappresenta:

- la presentazione della BOZZA DELLA CONVENZIONE per la costituzione della Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale 4-Torinese per la gestione integrata dei rifiuti urbani da parte della Provincia di Torino (alla presenza del Presidente Saitta e dall'Assessore Ronco oltre che dei funzionari provinciali). La bozza sarà oggetto di analisi ed approfondimenti al fine di arrivare ad un testo condiviso tra Provincia, ex consorzi di bacino e ATO da sottoporre all'attenzione della Regione Piemonte
- nella giornata di ieri l'Assessore Regionale Ravello ha rappresentato la propria soddisfazione per il lavoro svolto e la non volontà della Regione di esercitare i poteri sostitutivi al trascorrere di un anno dall'approvazione della legge (28 maggio 2013). Necessiterà comunque che i diversi attori del processo (Provincia, consorzi e ATO) proseguano il lavoro sinora svolto al fine di dare applicazione alla legge regionale 7/2012 e si giunga pertanto allo scioglimento dei consorzi (terminati gli incontri con le diverse Province piemontesi la regione trasmetterà una comunicazione in questa direzione.

- Il Presidente inoltre precisa che la ricognizione della situazione patrimoniale ed economica, così come prevista dalla Legge Regionale n. 7/2012, prevede la definizione puntuale di quanto andrà alla conferenza d'ambito. Al momento, stante l'incertezza determinata dalla bozza di convenzione ancora in fase di stesura, non siamo in grado di approvare un documento che sancirà i rapporti attivi e passivi, debiti e crediti che saranno passati alla costituenda conferenza d'ambito
- Propone pertanto il ritiro del punto all'ordine del giorno che verrà riproposto non appena saranno noti tutti i dettagli dell'applicazione della legge regionale 7/2012.

Da quindi la parola ai rappresentanti dei Comuni; non essendoci interventi da parte dei rappresentanti dei Comuni il Presidente Buttiero riprende la parola ed invita l'Assemblea ad esprimere il proprio voto in merito alla proposta

VISTI:

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
- la Legge Regionale 24.05.2012 n. 7
- le D.G.R. 18/12/2012 n. 61-5114
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000:

- n. 29 voti favorevoli corrispondenti a 81,39 quote, espressi nei modi previsti dalla legge

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di prendere atto della richiesta della Provincia di Torino prot. 082239 del 08 maggio 2013 in merito alla ricognizione della situazione patrimoniale ed economica ai sensi della Legge Regionale n. 7/2012;
3. Di ritirare il punto all'ordine del giorno dando atto che l'argomento verrà riproposto non appena saranno noti tutti i dettagli dell'applicazione della legge regionale 7/2012
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal - 3 GIU 2013

Pinerolo, li 31 MAG 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 31 MAG 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal - 3 GIU 2013 al 18 GIU 2013, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 13 GIU 2013

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li - 8 LUG 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele